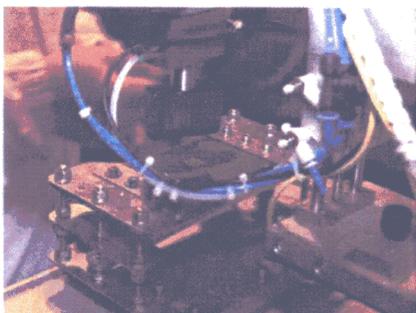


FATTI

## POSITIVO IL BILANCIO 2006 DELL'INDUSTRIA ITALIANA COSTRUTTRICE DI BENI STRUMENTALI

### Assemblea annuale Federmacchine



È positivo il bilancio 2006 dell'industria italiana costruttrice di beni strumentali.

È positivo il bilancio 2006 dell'industria italiana costruttrice di beni strumentali che, dopo le difficoltà incontrate a causa della negativa congiuntura internazionale, sembra aver ripreso slancio. Questo è quanto emerge dai dati presentati da Alberto Sacchi, presidente di Federmacchine, la federazione delle associazioni dei produttori di beni strumentali destinati allo svolgimento di processi manifatturieri dell'industria e dell'artigianato. Tali indicazioni sono emerse durante la recente annuale assemblea Federmacchine cui hanno preso parte Luigi Abete, presidente Bnl e Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, e Marco Fortis, vicepresidente Fondazione Edison. Secondo i consuntivi elaborati dal Gruppo Statistiche Federmacchine, nel 2006, la produzione dell'industria italiana del bene

strumentale è cresciuta a 23,4 miliardi di euro, registrando un incremento pari al 9,3% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è stato determinato sia dal buon andamento delle esportazioni sia dalla positiva performance delle consegne sul mercato interno. Dopo tre anni consecutivi di calo, le consegne dei costruttori italiani sul mercato interno sono tornate a crescere. Trainate dalla ripresa dei consumi (+10,2%), esse hanno sfiorato quota 7 miliardi di euro in virtù di un incremento del 10,6% rispetto all'anno precedente. Le esportazioni, cresciute dell'8,7%, hanno raggiunto il valore record di 16,4 miliardi di euro. Principali mercati di sbocco dell'industria italiana del bene strumentale

sono risultati, nel 2006, Germania, Cina e Honk Kong, Stati Uniti, Spagna, Francia, Turchia, Russia, Regno Unito, Polonia e India. Le vendite dell'industria italiana di settore nei paesi dell'Unione Europea sono cresciute dell'8,5% a 6,9 miliardi di euro. Con riferimento ai paesi extra-UE, dove le consegne di mezzi di produzione italiani sono cresciute dell'11,5% per un valore superiore ai 2,3 miliardi di euro, si segnalano le buone performance raccolte dai costruttori italiani in Turchia (719 milioni, -0,7%), Russia (653 milioni, +27,1%) e Svizzera (362 milioni, +7,3%). L'Asia (escluso il Medio Oriente), è risultata la seconda area di destinazione dei macchinari italiani, con 2,7 miliardi di euro (+12,1%). Il

Nord America ha incrementato gli acquisti di mezzi di produzione italiani del 2,1%, per un valore di 1,9 miliardi. In crescita le vendite in Canada (213 milioni, +10,9%). Poco dinamico l'export diretto negli Stati Uniti (+3,8%); di segno negativo quello destinato al Messico (358 milioni, -8,2%).

L'America Meridionale ha importato macchinari per 801 milioni di euro, il 14,8% in più del 2005. Positivi i riscontri da Brasile (322 milioni, +4,4%) e Argentina (111 milioni, +8%). L'Africa ha acquistato mezzi di produzione italiani per 808 milioni di euro, con un incremento del 9,4% sul 2005. Infine, in Medio Oriente le vendite sono aumentate solo dello 0,7%, arrivando a quota 794 milioni.

### PER EMERSON CONTROL TECHNIQUES ITALIA UN NUOVO INSERIMENTO NEL TRIVENETO

## PIÙ FORZA ALLA RETE VENDITA

Nell'ottica di una costante crescita nel mercato italiano, Emerson Control Techniques Italia ha recentemente annunciato di aver aggiunto alla propria rete vendite una nuova agenzia, Tekna Automation, che si occuperà di promuovere i prodotti nell'area del Triveneto. Azienda giovane appena costituitasi, Tekna Automation di Vicenza, impiega personale tecnico commerciale che può comunque vantare una vasta esperienza nel settore dell'automazione industriale. Questo nuovo inserimento nell'organico di Emerson Control Techniques Italia, è un'ulteriore conseguenza dell'evoluzione dell'azienda e della forte volontà di incrementare le proprie quote di mercato e di confermarsi ai vertici della tecnologia e dell'innovazione.

La vicentina Tekna Automation si occuperà di promuovere i prodotti di Emerson Control Techniques Italia nell'area del Triveneto.

